

# San Giorgio in Bosco: un secolo di

# vocazioni

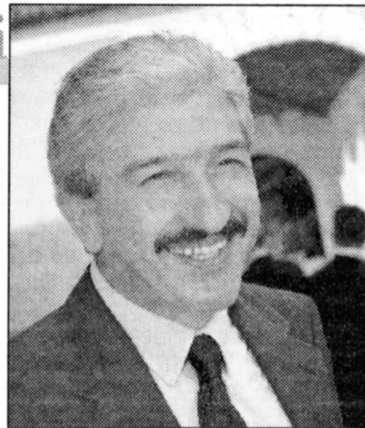
**Michelangelo Cecchetto**

In cento anni le quattro parrocchie di San Giorgio in Bosco hanno visto 200 residenti chiamati alla vocazione religiosa come sacerdoti, suore, missionari e missionarie. Un volume realizzato in quattro anni di ricerche li vuole ricordare ed un certo modo omaggiare per il bene donato. Il libro si intitola "Un secolo di vocazioni religiose a San Giorgio in Bosco", ed è edito dalla Daigo Press. Per ognuno ed ognuna, fotografie, dati anagrafici, formazione e breve riassunto del servizio svolto. Il particolare lavoro si deve a Leopoldo Marcolongo, consulente del lavoro, ex sindaco di San Giorgio in

Bosco. La cittadina ha le parrocchie di San Giorgio, Lobia e Paviola appartenenti alla Diocesi di Vicenza mentre quella di Sant'Anna Morosina è nella Diocesi di Padova. «Una sorpresa anche per me scoprire l'elevato numero di persone che in un secolo si è messo al servizio di Dio e delle persone - spiega Marcolongo - una migrazione non secondaria che non ha cercato fortuna all'estero, ma che ha portato in Italia e nei vari angoli del mondo, il dono di se stessi». Il reperimento dei dati non è stato semplice e l'autore spera di non aver dimenticato nessuno. Numerosi gli archivi consultati relativi ai non pochi ordini religiosi interessati e che hanno contribuito ed apprezzato

**EX SINDACO**

Leopoldo Marcolongo è l'autore del singolare volume



l'opera di Marcolongo. Un volume che con la lente d'ingrandimento sulla cittadina, evidenzia anche preciso dato sociale: l'ormai mancanza di vocazioni. Nelle pagine finali si trovano i nomi dei

consacrati, riuniti per ordine alfabetico, per data di nascita e per ordini religiosi. Evidenti i numeri enormi nell'800 che si riducono sensibilmente già nel dopoguerra arrivando ai pochissimi religiosi dei nostri giorni tutti in età avanzata. Il libro è pubblicato proprio nell'anno che Papa Francesco ha dedicato alla vita consacrata. È disponibile contattando autore e parrocchie. L'edizione del volume

è a cura dell'associazione Erika Onlus, le offerte raccolte - per volontà di Marcolongo - verranno destinate alla scuola materna San Pio X.